Il corallo rosso

di Emma Urru

Il corallo rosso é un celenterato e appartiene alla famiglia dei corallidi.

È generalmente rosso, ma può essere anche rosa, bianco, marrone ed eccezionalmente nero.

Vive attaccato al fondale del Mar Mediterraneo, ma è soprattutto in mari e oceani tropicali e temperati.
Una volta si pensava vivesse solo in acque calde, in realtà si è scoperto che può svilupparsi anche in mari freddi.

Il corallo, considerato come un singolo organismo, in realtà è una colonia di migliaia di individui identici, ognuno piccolo pochi millimetri.

Infatti il corallo è formato da una struttura calcarea, all'interno della quale vivono piccoli polipi bianchi e trasparenti, che fanno sembrare il corallo un ramo fiorito.
Ogni polipo ha 8 tentacolini intorno all'apertura boccale.
Il corallo si nutre di microscopici organismi planctonici, che vengono filtrati attraverso il corpo.

I polipi, se urtati o minacciati, si ritraggono. Possono colpire prede o nemici con un liquido urticante contenuto nei tentacoli.

Il corallo ha una riproduzione assesuata, cioè i nuovi polipi si formano per gemmazione.
Talvolta si riproducono sessualmente, emettendo in mare i gameti femminili e maschili.

Le colonie coralline costituiscono i più vecchi organismi animali al mondo: la loro longevità supera di gran lunga quella delle tartarughe, che vivono oltre i 210 anni, o di alcune specie di vongola che possono superare i 405 anni.
Secondo gli esperti alcune colonie avrebbero anche molte centinaia o migliaia di anni.